

FLORENCE DESIGN WEEK: APPUNTAMENTO CON LA BELLEZZA



Firenze, nelle sue vesti migliori, si prepara ad accogliere dal 27 al 31 maggio la sesta edizione della Florence Design Week, riconfermando la sua vocazione all'arte e quel ruolo spontaneo di catalizzatore di bellezza che l'hanno incoronata Italian Beauty Capital, corteggiata e ammirata in tutto il mondo.

Florence Design Week: identità personale, melting pot culturale e filosofia di azienda
Firenze, a tratti ritrosa, riscopre così il piacere di essere città creativa tra le *Creative Cities* a cui è dedicato quest'anno la Florence Design Week, realizzato con il patrocinio ed in co-promozione con il Comune di Firenze, il patrocinio della Regione Toscana, della Provincia di Firenze e del Comune di Calenzano, dove dal

2012 ha sede il *Design Campus* dell'Ateneo fiorentino, in una delle aree industriali più ricche del *Made in Tuscany* e del *Made in Italy* di qualità.



Tra identità personale, melting pot culturale e filosofia di azienda, il design rappresenta un terreno fertile per le nuove generazioni di creativi, ma anche per Enti e Istituzioni che di fronte a un mercato sempre più interconnesso e globalizzato si trovano a fare i conti con la tradizione e la sfida che l'inestimabile patrimonio culturale e artistico ereditato impone loro: valorizzare l'arte del passato facendola vivere attraverso gli strumenti e i linguaggi del presente.

"L' intento - spiegano gli organizzatori - è quello di creare un'interazione tra i vari linguaggi del design (graphic e visual, industrial, fashion, interior, music and food), puntando sulle eccellenze, le emozioni, la ricerca, la cultura dei progetti. L'obiettivo è realizzare nuove collaborazioni partendo dalla circolarità delle idee."

E in città i fermenti culturali negli ultimi anni si sono moltiplicati, dando vita a *concept store* e spazi multidisciplinari che fanno della creatività uno stile di vita, oltre che un impegno etico e una professione.

ottod'Ame - Signa (Firenze)

Ne è un esempio ottod'Ame, l'esclusivo marchio di abbigliamento femminile dove una lettera - l'ottava di tutti gli alfabeti - diventa un numero e il nome dell'Azienda che si distingue per la leggerezza e, insieme, la bellezza materica delle proposte.

Info: [otto d' Ame](#)



V.M. Preziosi - Firenze

Equidistante da moda e arte contemporanea, caratterizzata da un design dal forte cromatismo, è anche la produzione di gioielleria, accessori e complementi d'arredo del laboratorio V.M. Preziosi, fondato nel 1989 da Valerio Salvadori e Marco Frangini, che per l'occasione presentano la mostra *Un mare di Preziosi*, una collezione di gioielli artistici ispirati al microcosmo poetico di Giampaolo Talani, uno degli artisti toscani più conosciuti a livello internazionale, che attraverso simboli semplici ma intrisi di significati nelle sue opere

pubbliche e private ha dato forma concreta alle emozioni di ognuno di noi.

Info: V.M. Preziosi

Pop-pots

Luisa Bocchietto, architetto e design con studio a Biella, già Presidente ADI (Associazione per il Disegno Industriale) è la prestigiosa firma dietro *Pop-pots*, la collezione di vasi disegnata per le aziende toscane Bitossi Ceramiche ed Egizia, come omaggio al territorio che ne accoglie le radici e ne ispira la filosofia: *Pop* è innanzitutto l'approccio divertente, ironico, immediato al settore del design contemporaneo, garbatamente femminile senza essere femminista, di ricerca *en rose*.

Info: bitossiceramiche.it - egizia.it



Giovanetti Collezioni - Seduta "Star"

Giovanetti Collezioni - Casalguidi (Pistoia)

Altra realtà toscana che si inserisce perfettamente nel clima di sperimentazione e dialogo tra stagioni artistiche e creative senza tempo è Giovanetti Collezioni, che dalla metà degli anni '60 realizza prodotti fatti a mano capaci di ridisegnare la geografia delle emozioni all'interno dello spazio domestico, con progetti che oggi arredano le gallerie d'arte più importanti del mondo e sono una presenza fissa nelle aste internazionali di Sotheby's e Christie's.

Info: giovanetticollezioni.it

Ducci di Segna - Colle di Val d'Elsa (Siena)

Continuità nella tradizione e utilizzo sapiente delle più moderne tecnologie si ritrovano, immutati, nei pezzi unici realizzati dalla cristalleria Duccio di Segna, che raccoglie l'eredità della produzione vetraria del XIV secolo in Toscana. Ogni oggetto è realizzato in cristallo di Colle Val d'Elsa, purissimo al 24% di piombo, in un perfetto equilibrio tra forma e sostanza, scaturito dall'incontro dell'uomo con i tre elementi naturali: fuoco, acqua e aria.

Info: ducciodisegna.com



Martinelli Luce - Lampada Pipistrello di Gae Aulenti (1965 - 2015)



Martinelli Luce - Lucca

"Un pensiero si solleva in un batter d'ali... di pipistrello." Nel 2015 si celebrano i 50 anni della lampada realizzata da Gae Aulenti per Martinelli Luce - oggi disponibile anche in versione *green* grazie all'utilizzo della tecnologia LED - e per l'occasione l'Azienda, giunta alla terza generazione, invita clienti e appassionati del settore a raccontare il Pipistrello attraverso ricordi, pensieri e foto.

Confermando il suo impegno nella ricerca di soluzioni ispirate all'*Energy Saving*, che preservino l'ambiente e garantiscano la massima efficienza, non rinuncia però all'originalità progettuale e all'*appeal* di un design essenziale, capace di illuminare tanto i momenti di vita personale quanto gli spazi di lavoro, cultura e tempo libero delle città contemporanee, come hotel, musei e punti vendita della grande distribuzione.

Info: martinelliluce.it

A riprova di questa tendenza urbana a vivere le *cities* no-stop dall'alba al tramonto e oltre, per occasioni che trascendono le finalità originarie dei luoghi, alcuni tra i palazzi più sontuosi e le location simbolo della movida fiorentina ospiteranno esposizioni, incontri B2B, conferenze, performance, aperitivi, *workshops* e dj set in un percorso itinerante e fuori dagli schemi per promuovere una cultura del design che sia, insieme, di ispirazione a creare, ma soprattutto di input a fare, a partire dalla condivisione di *know how* ed esperienze.

Creative People in Florence

È il caso dell'Associazione Creative People in Florence, nata dalla collaborazione fra due artiste americane, Sara Amrhein ed Anna Rose, che hanno sentito la necessità di organizzarsi per portare avanti progetti di arte contemporanea nella culla artistica dove entrambe hanno a lungo vissuto e lavorano. Da domani a domenica un gruppo di artisti selezionati dal CPiF aprirà al pubblico le proprie botteghe, presentando nuovi progetti di moda, gioielleria e design, insieme a dimostrazioni, eventi ed altri lavori in corso.

I visitatori potranno così sbirciare nel *backstage*, comprendendo come, a partire dalla diversità e dalla collaborazione, si stia costituendo, giorno per giorno, una *Creative City* con una visione e un piano per il futuro.

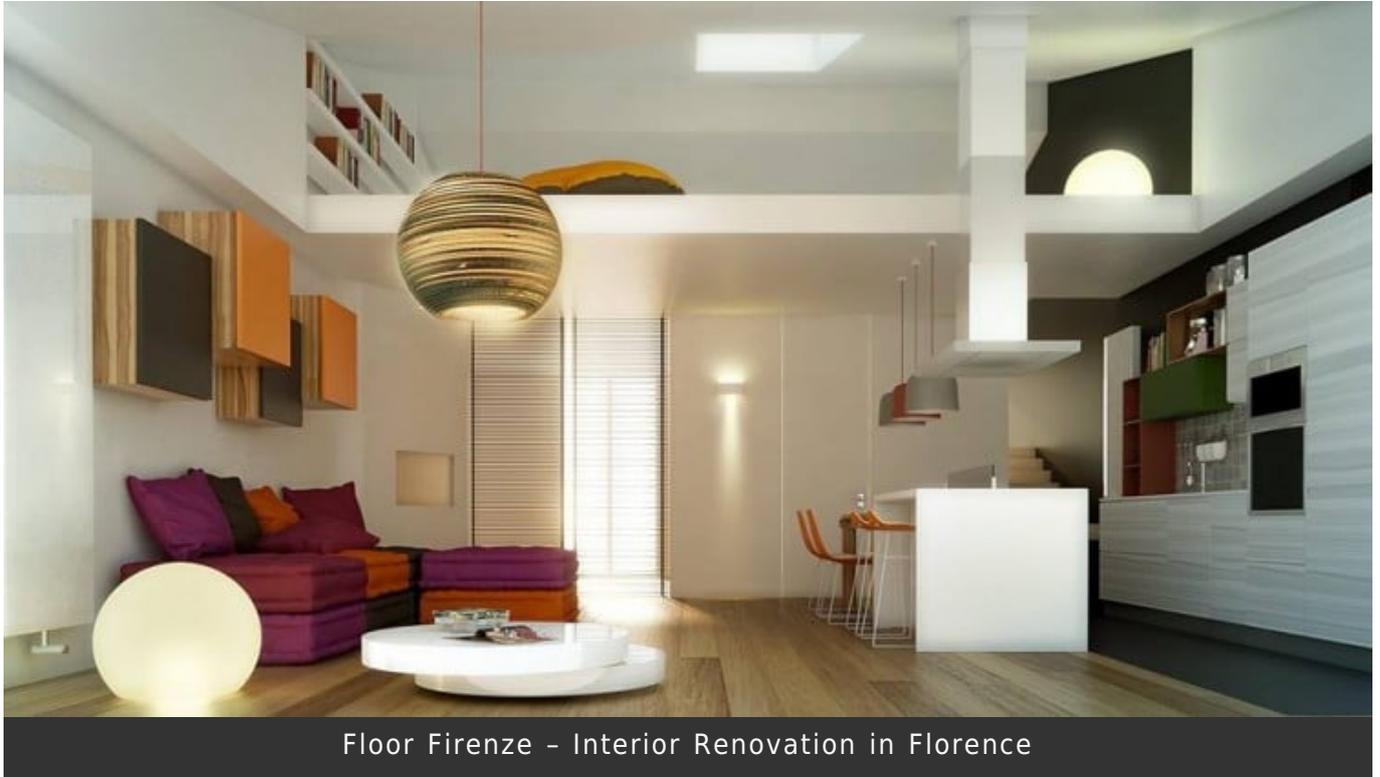
Info: creativepeopleinflorence.com

Floor - Firenze

Per un'esperienza tattile e sensoriale di materiali naturali e soluzioni di design d'avanguardia, l'indirizzo ideale è Floor, studio specializzato in *interiors*, grafica coordinata, allestimenti ed eco design, la cui sede fiorentina è anche spazio di co-working, Exhibition e Design Gallery.

Info: floorfirenze.it





Floor Firenze - Interior Renovation in Florence

Spazio Glicine - Firenze

Infine, da poco arrivato in città (è stato inaugurato a dicembre dello scorso anno), ma già frequentatissimo, è lo Spazio Glicine, un ambiente polifunzionale ricavato all'interno del negozio *La Fotocopia* in Via San Gallo 2/r, che deve il nome al glicine secolare al centro del giardino interno. Oltre a mostre, presentazioni di libri e live music, lo spazio può essere affittato da associazioni, scuole, aziende e privati, a cui offre servizi di *streaming*, videoproiezione, catering e caffetteria, stampa, grafica e realizzazione di set e servizi fotografici.

Info: lafotocopia.net

A completare la mappa di questo *emotional design tour* sei locations ufficiali ma con uno spiccato senso del bello: la Biblioteca Nazionale Centrale, il Complesso delle Murate, Palazzo Borghese, Grand Hotel Minerva, il Museo Gucci e il Museo Ferragamo.

Non ci resta che *restare in città!*

Info FDW: florencedesignweek.com